

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

La legge comunemente conosciuta come la “Buona Scuola” (legge n. 107 del 13 luglio 2015), all’articolo 1, commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un’apposita delega legislativa sulla “revisione dei percorsi dell’istruzione professionale” e sul “raccordo” di questi ultimi con i percorsi della IeFP. In attuazione di tale delega, il Governo ha quindi proceduto all’approvazione del decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 16 maggio 2017).

Questo Decreto ridisegna radicalmente l’impianto dell’istruzione professionale italiana tentando di integrare meglio i due sottosistemi, quello statale e quello regionale, per far fronte alla diffusa consapevolezza sull’ormai accertata crisi degli Istituti Professionali di Stato.

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell’indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Traguardi in uscita di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

QUADRO ORARIO						
DISCIPLINE e ore settimanali di lezione		1° biennio		2° biennio		5° anno
		1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Discipline area comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Geografia	1	-			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	Scienze integrate: Fisica (con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Scienze integrate: Chimica (con 1 ora laboratorio*)	2	2			
	Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione	2	2			
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	3	3	4	3	3
	Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5	5	3
	Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			5	4	3
	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			3	5	8
Totale ore settimanali		33	32	32	32	32

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte ore.

**Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico